



PROVINCIA DI COMO
VIA BORGOVICO, 148
C.F. 80004650133
SETTORE AFFARI GENERALI
ISTITUZIONALI E LEGALI CENTRO STUDI E RICERCHE, URP.
SERVIZIO GARE E CONTRATTI
(Tel. 031/230462 – 230272. N. FAX 031/230827)
SITO INTERNET www.provincia.como.it
E.MAIL infogarecontratti@provincia.como.it

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA RISTRETTA

Interventi prioritari sulla rete viaria di interesse regionale: Ex SS 639 dei Laghi
di Pusiano e Garlate – Variante all'abitato di Pusiano. N. CUP:
G21B05000330002 n. CIG 0511485AC3

1. OGGETTO, DESCRIZIONE LUOGO DI ESECUZIONE, IMPORTO DEI LAVORI E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE.

1.1) OGGETTO: Interventi prioritari sulla rete viaria di interesse regionale: Ex SS 639 dei Laghi di Pusiano e Garlate – Variante all’abitato di Pusiano.

1.1.1) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DEI LAVORI: Si riporta, in breve, l’art. 4 – del capitolato speciale d’appalto:

- Opere di demolizione e scavi sia di sbancamento che di galleria;
- Realizzazione di galleria artificiale, galleria naturale, trincea a cielo aperto, svincolo Ovest ed Est comprensivi di nuovi incroci a raso;
- Formazione del rilevato stradale;
- Formazione della fondazione stradale;
- Formazione di rotatorie;
- Formazione di aiuole spartitraffico;
- Realizzazione di opere per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- Realizzazione opere edili per gli impianti di pubblica illuminazione;
- Realizzazione opere impiantistiche speciali per galleria;
- Realizzazione della sovrastruttura stradale;
- Realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale e luminosa;
- Opere minori di completamento.

1.2) IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 28.400.000,00= comprensivo del COSTO DELLA SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO PARI a **€315.000,00 =.**

IMPORTO LAVORI A BASE D’ASTA SOGGETTO A RIBASSO: €28.085.000,00=.

1.3) IMPORTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE A BASE D’ASTA: €370.000,00

1.4) CATEGORIE LAVORI

Ai sensi dell’art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, si segnalano le categorie di appartenenza delle opere previste nel progetto:

CATEGORIA PREVALENTE (quota subappaltabile NON superiore al 30%)

**CATEGORIA OG 4 – Opere d’arte nel sottosuolo - €13.843.828,95 =
CLASSIFICA VII (fino a 15.493.707,00).**

PARTI COSTITUENTI OPERE SCORPORABILI – SOGGETTE a qualificazione obbligatoria – eseguibili in RTI qualora l’impresa singola non abbia adeguata qualificazione, subappaltabili nei limiti del 30% ex art. 37 comma 11 Dlgs 163/06:

**CATEGORIA OS 13 - Strutture prefabbricate in c.a. € 5.211.070,25=
CLASSIFICA V (fino a €5.164.569,00=)**

PARTI COSTITUENTI OPERE SCORPORABILI – SOGGETTE a qualificazione obbligatoria – interamente e obbligatoriamente subappaltabili o eseguibili in RTI qualora l’impresa singola non abbia adeguata qualificazione

CATEGORIA OG 3 – Opere Stradali €4.253.261,19=
CLASSIFICA V (fino a €5.164.569,00)

PARTI COSTITUENTI OPERE SCORPORABILI – SOGGETTE a qualificazione obbligatoria – interamente e obbligatoriamente subappaltabili o eseguibili in RTI qualora l’impresa singola non abbia adeguata qualificazione

CATEGORIA OG 11 – Impianti tecnologici €2.590.230,27=
CLASSIFICA IV (fino a €2.582.284,00)

PARTI COSTITUENTI OPERE SCORPORABILI – SOGGETTE a qualificazione obbligatoria – interamente e obbligatoriamente subappaltabili o eseguibili in RTI qualora l’impresa singola non abbia adeguata qualificazione

CATEGORIA OS 21 – Opere strutturali Speciali €1.586.609,34=
CLASSIFICA IV (fino a €2.582.284,00)

PARTI COSTITUENTI OPERE SCORPORABILI – SOGGETTE a qualificazione obbligatoria – interamente e obbligatoriamente subappaltabili o eseguibili in RTI qualora l’impresa singola non abbia adeguata qualificazione

CATEGORIA OS 31 – Impianti per la mobilità sospesa €600.000,00=
CLASSIFICA II (fino a €516.457,00)

1.5) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1.5.1) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DELL’ESECUTORE DELL’OPERA: CAPACITA TECNICA.

Il concorrente, ai sensi dell’art. 40 del D.lgs 163/06 e e dell’art. 95 del DPR 554/1999, nonché ai sensi del D.P.R. 34/200, dovrà essere in possesso dell’ attestazione SOA nelle seguenti categorie e classifiche :

OG 4 Classifica VII
OS 13 Classifica V
OG 3 Classifica V
OG 11 Classifica IV
OS 21 Classifica IV

OS 31 Classifica II

Ovvero

OG 4 Classifica VIII

OS 13 Classifica V

Con obbligo di subappalto dei lavori relativi alla categorie: OG 3, OG 11, OS 21 e OS 31

a) il possesso dell' **attestazione S.O.A.**, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia conforme all'originale della medesima attestazione.

L'attestazione S.O.A. deve essere posseduta nelle categorie e nelle classifiche adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, ai sensi dell'articolo 3 e dell'allegato A al D.P.R. n. 34 del 2000, in conformità alla disciplina di cui al punto 1.4 del presente disciplinare.

b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'articolo 37, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

b.1) ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la mandataria o capogruppo deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso del requisito nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo;

b.2) ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del d.P.R. n. 554 del 1999, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la mandataria o capogruppo deve possedere il requisito nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere il requisito previsto per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da operatori economici mandanti devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente;

c) certificazione del possesso del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, nel settore EA28, rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale di tipo orizzontale il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, ad eccezione delle imprese mandanti in raggruppamento o consorzio verticale che assumono lavori delle categorie scorporabili per le quali ultime sia sufficiente la qualificazione in classifica II. Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 34 del 2000 il possesso di tale certificazione deve risultare obbligatoriamente da annotazione in calce all'attestazione S.O.A.; in alternativa può essere comprovato dalla certificazione rilasciata dall'organismo accreditato o dalla pertinente dichiarazione sostitutiva esclusivamente qualora:

c.1) il concorrente abbia utilizzato ai fini della qualificazione, un'attestazione SOA per una classifica non superiore alla II;

c.2) il concorrente sia in possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità, ma tale condizione non sia stata ancora annotata sulla predetta attestazione, a condizione che l'operatore economico allegghi l'istanza già presentata alla S.O.A., con prova dell'avvenuto ricevimento, finalizzata all'aggiornamento dell'attestazione.

Ai sensi dell'art 3, comma 2, del Dpr 34/2000, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto, nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo a base di gara.

1.5.2) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DELL'ESECUTORE DELL'OPERA: CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Per poter partecipare alla procedura in oggetto il concorrente, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 34/2000 il concorrente deve possedere , altresì , seguenti requisiti, attestanti la capacità economica e finanziaria:

- aver realizzato una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., non inferiore a **euro 85.200.000,00** (pari a 3 volte l'importo totale dell'appalto, compresi gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza); la cifra d'affari è quella risultante dalla documentazione probatoria di cui all'articolo 18, commi 3 e 4, del d.P.R. n. 34 del 2000.

Nel caso di riunione orizzontale la cifra d'affari in lavori dell'impresa capogruppo non deve essere inferiore al 40% di quella richiesta all'impresa singola, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa capogruppo in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Nel caso di riunione verticale la cifra d'affari in lavori dell'impresa capogruppo non deve essere inferiore a 3 volte la differenza tra l'importo complessivo dei lavori a base di gara ed il valore complessivo delle categorie in concreto scorporate. Ciascuna mandante deve avere realizzato una cifra d'affari in lavori pari ad almeno tre volte l'importo della categoria o delle categorie in concreto scorporate di cui assume la realizzazione.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 c. 1 lett. c) del d.lgs. n. 163/2006 la cifra d'affari in lavori è determinata secondo quanto indicato nell'art. 36 del d.lgs. n. 163/2006.

1.5.3) REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DEL PROGETTISTA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.

Avendo ad oggetto il contratto , oltre all'esecuzione dei lavori , anche la progettazione esecutiva ai fini delle partecipazioni alla gara - ai sensi dell'art.53 comma 3 del decreto legislativo 163/2006 - sarà necessaria una o più dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti per la progettazione, come segue:

- a) presenza di soggetti abilitati alla progettazione, iscritti ai sensi dell'art. 90 c. 7, del d.lgs. n. 163/2006, ai rispettivi ordini professionali, con una delle seguenti modalità:
- a.1) disponibilità di uno staff tecnico, ai sensi dell'articolo 18, comma 7, del d.P.R. n. 34 del 2000, annotato in calce sull'attestazione S.O.A.), (di norma con le parole «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione») per la classifica non inferiore alla VIII;
 - a.2) associazione in raggruppamento temporaneo, in qualità di mandante, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f) f bis) g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - a.3) indicazione, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f) bis) g) o h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, del quale il concorrente intende avvalersi;

b) i soggetti indicati alla lettera a) devono possedere e dichiarare l'assenza di cause di esclusione e i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 come meglio precisato al punto 1.5.4)

c) i soggetti di cui alla lettera a), come anche previsto nelle determinazioni dell'Autorità dei Lavori Pubblici n. 27 e 31/2002, devono possedere e dichiarare i seguenti requisiti di natura professionale:

- c.1) un ingegnere;
- c.2) un geologo (legge n. 64 del 1974; R.D).
- c.3) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza (art. 98 del d.lgs. n. 81/2008);
- c.4) un professionista incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 90, comma 7, secondo periodo del d.lgs. n. 163/2006 e s.m..

d) il progettista deve possedere i requisiti di cui all'articolo 66, comma 1, del d.P.R. n. 554 del 1999, come segue:

d.1) fatturato in servizi tecnici di cui all'articolo 50 del citato D.P.R. n. 554 del 1999, svolti negli ultimi 5 esercizi disponibili precedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., non inferiore a 6 volte l'importo delle spese tecniche per la progettazione esecutiva, come segue (importi netti):

Quinquennio di riferimento:					Importo in progetto	Importo richiesto come requisito
2005	2006	2007	2008	2009		
					300.000,00	1.800.000,00

La dichiarazione dovrà riportare l'importo del fatturato distinto per anno, con il totale complessivo del quinquennio e il rapporto tra il totale e l'importo dei corrispettivi posto a base di gara. Gli importi degli anni precedenti possono essere rivalutati in base agli indici ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale (dal mese di dicembre dell'anno di riferimento all'ultimo mese per il quale sia disponibile il predetto indice, anteriore alla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E.).

d.2) servizi tecnici di progettazione, svolti negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., per lavori individuati in ciascuna delle classi e categorie di cui si compone il progetto, come di seguito specificate ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 143 del 1949 e della tabella A allegata al d.m. (giustizia) 4 aprile 2001, per un importo dei lavori medesimi non inferiore a 3 volte i seguenti importi previsti nel progetto:

definizioni ex art. 14 legge n. 143 del 1949			Importo in progetto	Importo richiesto come requisito
classe	categoria	descrizione sommaria		
IX	c	Opere in sottoterraneo	21.367.733,00	64.103.199,00
IX	b	Opere metalliche particolari	600.000,00	1.800.000,00
III	b	Impianti per la produzione dell'aria	2.665.147,00	7.995.441,00
VI	b	Strade con particolari difficoltà	3.282.017,00	9.846.051,00
VII	a	Sistemazione corsi d'acqua	170.103,00	510.309,00
		TOTALE	28.085.000,00	84.255.000,00

d.3) servizi tecnici di progettazione per "lavori di punta", svolti negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., in ciascuna delle classi e categorie di cui si compone il progetto, per un importo non inferiore a 0,8 volte gli importi di cui al punto precedente, raggiunto mediante la somma di non più di due lavori, distintamente per ciascuna categoria e classe, come segue:

definizioni ex art. 14 legge n. 143 del 1949			Importo in progetto	Importo richiesto come requisito
classe	categoria	descrizione sommaria		
IX	c	Opere in sottoterraneo	21.367.733,00	17.094.186,64
IX	b	Opere metalliche particolari	600.000,00	480.000,00
III	b	Impianti per la produzione dell'aria	2.665.147,00	2.132.117,60
VI	b	Strade con particolari difficoltà	3.282.017,00	2.625.613,60
VII	a	Sistemazione corsi d'acqua	170.103,00	136.082,40
		TOTALE	28.085.000,00	

I servizi di ingegneria e architettura valutabili ai sensi dei precedenti punti d.2) e d.3), sono quelli

iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E., oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. A tale scopo il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della suddivisione in classi e categorie con i relativi importi rivalutati secondo gli indici ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale (dal mese di ultimazione del servizio all'ultimo mese per il quale sia disponibile il predetto indice, anteriore alla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E.), dei periodi di inizio e ultimazione; ai fini della rivalutazione e dell'individuazione del periodo utile nel quale sono stati svolti i servizi, si applicano rispettivamente gli articoli 50, comma 2, e 66, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999; la distinta con l'elenco dei servizi tecnici svolti deve essere sottoscritta con le medesime modalità previste per le dichiarazioni.

d.4) personale tecnico medio annuo utilizzato negli ultimi 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., non inferiore a 2 volte il numero stimato necessario per la redazione della progettazione esecutiva:

Numero personale tecnico necessario alla progettazione:	10	Numero medio annuo di personale tecnico richiesto come requisito:	20
---	----	---	----

Per personale tecnico si intendono:

- il titolare in caso di libero professionista individuale;
- tutti i professionisti associati per le associazioni professionali;
- i soci professionisti in caso di società;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il numero medio annuo di personale tecnico richiesto come requisito deve essere calcolato e verificato secondo come segue:

- ricavando, per ciascun soggetto e articolato in singole annualità, la durata in giorni del periodo di vigenza del rapporto, a partire dalla data di inizio del periodo utile considerato (terzo anno antecedente la pubblicazione del bando o data di inizio del rapporto, se successiva), fino alla data di pubblicazione del bando o fino alla data di cessazione dello stesso rapporto, se anteriore;
- sommando la durata in giorni di cui al punto precedente, di tutti i soggetti considerati;
- dividendo la somma di cui al punto precedente per il divisore 365 (precedente punto d.2 e d.4 del presente disciplinare).

e) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali in numero non inferiore a 10;

f) i soggetti di cui alla lettera a), e i loro collaboratori che firmano il progetto, non devono trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 554 del 1999, ovvero non devono partecipare a più di un raggruppamento né partecipare, contemporaneamente, in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo e comunque nessuno degli anzidetti soggetti deve essere amministratore, socio, dipendente consulente con rapporto esclusivo con società di professionisti o società di ingegneria che partecipano alla stessa gara;

g) ai sensi dell'art. 90 c. 8, del d.lgs. n. 163/2006, i soggetti di cui alla lettera a), i loro dipendenti e i loro collaboratori che firmano il progetto e i dipendenti di tali collaboratori, non devono aver svolto attività di progettazione nell'appalto in oggetto o attività di supporto alla stazione appaltante né direttamente né per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato;

h) i soggetti di cui alla lettera a), se costituiti in forma di società di ingegneria devono disporre del direttore tecnico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 53, comma 1 del D.P.R. n. 554 del 1999;

i) nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti, deve essere, ai sensi dell'articolo 51 c. 5 del d.p.r. n. 554 del 1999, previsto all'interno del raggruppamento la presenza di un professionista

abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo la normativa vigente.

Nel caso in cui siano indicati più professionisti o associato un professionista costituito da un raggruppamento temporaneo ciascuno dei componenti deve sottoscrivere le dichiarazioni di ordine generale di cui alle suddette lettere b), f), g); i requisiti di ordine speciale di cui ai punti d1), d2) d4) devono essere posseduti e dichiarati nella misura minima del 40%, da un unico soggetto; i restanti soggetti devono possedere cumulativamente la restante percentuale; il requisito di cui alla lettera d3) non può essere ulteriormente frazionato da quanto disposto alla medesima lettera; i requisiti di cui alle lettere c) ed e) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Nel caso in cui il progettista sia un consorzio stabile deve indicare tutti i propri consorziati nonché il/i consorziato/i per i quali concorre; il consorzio deve possedere i requisiti di ordine generale di cui alle precedenti lettere b), f), g) e i requisiti di ordine speciale di cui alle lettere c), d1), d2), d4) ed e) di propria pertinenza; i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di ordine generale di cui alle precedenti lettere b), f) o g) e i requisiti di ordine speciale di cui alle lettere c), d1), d2), d4) ed e) ciascun operatore per i requisiti di propria pertinenza e, a tal fine, presentare le relative dichiarazioni; deve comunque essere raggiunto il complesso dei requisiti tenuto presente quanto disposto per il requisito d3).

1.5.4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE

(art. 34, art .38 D. LGS. N.163/2006, L. 266/2002 E ART. 36 BIS L. 248/2006)

Per la partecipazione all'appalto, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti, da dimostrare mediante la produzione dell'apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto successivamente indicato nel presente disciplinare:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia;
- Per i soggetti di cui all'art.90 c.1, del predetto D. Lgs n.163/2006 iscrizione negli appositi Albi Professionali di appartenenza.
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L. 575/65. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; tutti i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; e che, nei confronti delle persone sopra indicate, negli ultimi cinque anni, siano stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della L.1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente.
- non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio

antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. **I concorrenti devono dichiarare tutte le condanne eventualmente riportate dai soggetti sopra indicati, in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare la dovuta disamina delle stesse e valutarne l'incidenza sull'affidabilità professionale dell'impresa direttamente in seduta di gara.**

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della L. 19.3.1990, n.55;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola ai sensi dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, sulla disciplina del lavoro dei disabili, ovvero esserne esonerato;
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver avuto applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- non trovarsi nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente ai soggetti di cui alla lettera b) art. 38 comma 1 del decreto legislativo 163/2006 che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- di non avere presentato domanda di partecipazione per la presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio;
- di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altro soggetto concorrente, in forma singola o associata ovvero la sua controllante o controllata, o

in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i suddetti requisiti devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- per i Consorzi stabili: dal Consorzio e dai Consorziati per i quali concorre;
- per i Consorzi ordinari: dal Consorzio, se già costituito, e dai singoli Consorziati;
- per i Raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi: da tutte le Imprese raggruppate.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei suddetti requisiti viene fornito dagli offerenti presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante secondo la natura giuridica dell'offerente.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

2.1) IMPRESA SINGOLA:

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti indicati nell'art. 34 del D.lgs 163/06 e s.m.i., purchè in possesso dei requisiti richiesti dal bando e dal presente disciplinare.

2.2) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (ART. 37 DEL D.lgs n. 163/2006)

Sono ammesse a presentare offerte i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e i Consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 del codice civile, ai sensi dell'art. 34 lett d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 e smi.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 37 del D.lgs 163/2006 e smi, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo (**associazioni di tipo misto**).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i, e' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs 163/2006, è consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. anche se non ancora costituiti. In questo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei, o i consorzi ordinari di concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

2.3) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO ORIZZONTALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del Dlgs n. 163/2006, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura

minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Le imprese riunite in A.T.I., a pena di esclusione, devono dichiarare la propria quota di partecipazione e sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

2.4) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO VERTICALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lettere d) e) del D.lgs 163/2006 e smi, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da Imprese mandanti sono posseduti dall'Impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti sopraindicati possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalla altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

2.5) CONSORZI STABILI, EX ART. 36 DEL D.LGS N. 163/2006, E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1 lett. b) DEL D.LGS N. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 163/2006 e smi, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.lgs 163/2006 e smi è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 e smi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di violazione di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

2.6) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 163/2006 e smi, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. A tali fini il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs 163/2006 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 Dl.gs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs n. 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 Dl.gs 163/2006;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.lgs 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) D.lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D.lgs 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Non è comunque ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relative alla stessa categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

3. FASE DI QUALIFICAZIONE

3.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN FASE DI QUALIFICAZIONE

Per partecipare alla procedura ristretta, il concorrente dovrà presentare n. 1 plico chiuso con

ceralacca o con nastro adesivo antistrappo, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sul dorso:

- **Oggetto:** Domanda di ammissione alla procedura ristretta per l'affidamento della "Progettazione esecutiva e Realizzazione dei lavori di realizzazione della Variante di Pusiano – Ex SS 639 "dei laghi di Pusiano e Garlate". CIG: 0511485AC3.
- **Mittente:** ragione sociale, indirizzo, posta elettronica certificata o fax del concorrente, in caso di raggruppamenti, di tutti i partecipanti.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nel bando di gara, nonché al punto 13 del presente disciplinare, direttamente a mano, a mezzo corriere o tramite Posta **all'Ufficio Protocollo della Provincia di Como – via Borgovico, 148 – 22100 COMO** mediante servizio postale, corriere o consegnato a mano. Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 14.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

3.2) CONTENUTO DEL PLICO RELATIVO ALLA FASE DI AMMISSIONE

Il plico, **a pena di esclusione**, dovrà contenere:

3.3) Domanda di ammissione redatta in lingua italiana secondo l'Allegato A predisposto per le imprese singole e/o consorzi, RTI (imprese mandataria e mandanti) e per i progettisti. Tale domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere presentata da ciascun componente del costituendo raggruppamento, nel caso di raggruppamento già costituito la domanda deve essere presentata dall'impresa mandataria. Tale domanda deve contenere le dichiarazioni attestanti il possesso delle condizioni di ammissione:

- a.1) dei requisiti di **ordine speciale** dell'esecutore dell'opera relativi alla **capacità tecnica** di cui al punto 1.5.1
- a.2) dei requisiti di **ordine speciale** dell'esecutore dell'opera relativi alla **capacità economico-finanziaria** di cui al punto 1.5.2;
- a.4) dei requisiti di **ordine generale e speciale del progettista** di cui al punto 1.5.3
- a.3) dei requisiti di **ordine generale** dell'esecutore dell'opera di cui al punto Punto 1.5.4;

3.4) ATTESTAZIONE SOA E CERTIFICAZIONE ISO

Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA adeguata per categoria e classifica ai valori della gara ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 e **conformi alle disposizioni di cui all'articolo 4 del medesimo DPR 34/2000 per ciò che concerne il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema nella misura prevista dall'allegato C secondo la cadenza temporale prevista dall'allegato B.**

Le attestazioni potranno essere presentate in copia autentica o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base d'asta.

3.5) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE IN FASE DI QUALIFICAZIONE

I plichi contenenti la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 1 SETTEMBRE 2010.**

3.6) PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA IN FASE DI QUALIFICAZIONE:

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle Domande di Partecipazione, di cui al precedente punto, il Responsabile Unico del procedimento procederà alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e alla verifica delle Domande di partecipazione, delle dichiarazioni e della documentazione a corredo.

Al termine dell'attività di verifica delle Domande di partecipazione, saranno invitati a presentare offerta, tramite apposita Lettera di Invito esclusivamente i concorrenti che soddisfino i requisiti previsti dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dalla Documentazione complementare.

4) FASE RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

4.1) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

- il tempo utile per l'**esecuzione dei lavori è di giorni 1460** (millequattrocentosessanta) naturali, successivi e continui decorrenti dall'aggiudicazione dell'appalto.
- Il tempo utile per la **consegna della progettazione esecutiva** alla Stazione Appaltante e di **140** (centoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

4.2) SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E PRESA VISIONE OBBLIGATORIA

L'Ente Appaltante, in considerazione della tecnicità dell'intervento al fine di consentire la presentazione di un'offerta in piena conoscenza di tutti gli elementi e di tutte le circostanze che su di essa possono influire, l'effettuazione di un sopralluogo guidato da parte di un tecnico della medesima stazione appaltante.

Il sopralluogo costituisce condizione di ammissione alla gara.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A. e può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile; al sopralluogo può altresì partecipare il progettista associato o indicato per la progettazione; in ogni caso per ogni concorrente saranno ammessi al sopralluogo massimo tre persone.

Il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui al precedente punto e di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà a mezzo mail iscriversi, con almeno due giorni di anticipo. Con l'iscrizione dovrà essere indicato il giorno in cui si desidera effettuare il sopralluogo, il soggetto che effettuerà il sopralluogo ed anticipare la documentazione sopra richiesta; gli indirizzi mail ai quali inviare l'iscrizione sono i seguenti: bruno.tarantola@provincia.como.it e gianni.porta@provincia.como.it.

Ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora

costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico candidato come mandatario o capogruppo.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

I sopralluoghi si svolgeranno nei giorni che verranno comunicati direttamente dal RUP o da un suo delegato, con inizio alle ore 10.00 in prossimità del cimitero del comune di Pusiano, pertanto, a tal fine **si raccomanda di indicare nella richiesta di sopralluogo il recapito presso cui inviare tale comunicazione.**

4.3) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI OFFERTA

Ciascun Concorrente invitato all'appalto da parte dell'Amministrazione Appaltante, in possesso dei requisiti prescritti che intende partecipare alla procedura in oggetto, dovrà far pervenire la propria offerta presso la PROVINCIA DI COMO, Via Borgovico 148 – Como entro la scadenza prevista nella lettera di invito, a pena di esclusione.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sul dorso:

- **Oggetto:** Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento della “Progettazione esecutiva e Realizzazione dei lavori di realizzazione della Variante di Pusiano – Ex SS 639 “dei laghi di Pusiano e Garlate”. CIG.: 0511485AC3.
- **Mittente:** ragione sociale, indirizzo, posta elettronica certificata o fax del concorrente, in caso di raggruppamenti, di tutti i partecipanti.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine che verrà indicato nella lettera di invito, direttamente a mano, a mezzo corriere o tramite Posta **all'Ufficio Protocollo della Provincia di Como – via Borgovico, 148 – 22100 COMO** mediante servizio postale, corriere o consegnato a mano. Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

4.4) CONTENUTO DEL PLICO PER LA FASE DELL'OFFERTA

Il plico dell'offerta dei concorrenti che verranno invitati dovrà, a pena di esclusione, contenere:

1) **BUSTA A)** chiusa, sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, o con nastro adesivo applicato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare al suo esterno la dicitura “**DOCUMENTAZIONE**”, contenente i documenti e le dichiarazioni di cui al successivo **punto 5)**, nonché un'eventuale **BUSTA A.1)** chiusa, sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare al suo esterno la dicitura “**DOCUMENTI ART. 1259 C.C.**” nel caso in cui il concorrente dichiari una situazione di controllo di fatto o ai sensi dell'art. 2359 c.c. e, pertanto, produca la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.lgs 163/06;

2) **BUSTA B)** chiusa, sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare al suo esterno la dicitura “**OFFERTA TECNICA**”, contenente l'offerta redatta secondo le modalità indicate al successivo **punto 6)**;

3) **BUSTA C)** chiusa, sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura, ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare al suo esterno la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**, contenente sua volta due buste chiuse: una, **BUSTA C 1**, con indicato all'esterno **“Offerta Economica”** redatta secondo le modalità indicate al successivo **punto 8.3.1)** e l'altra, **BUSTA C 2**, con indicato all'esterno **“Offerta Tempo”** secondo le modalità indicate al successivo **punto 7**

5) CONTENUTO BUSTA “A”

La **BUSTA A “Documentazione Amministrativa”** dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente chiusa e sigillata con ceralacca o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura contenere:

- **ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE**

L'offerta dovrà essere accompagnata, **quale condizione di ammissibilità dell'offerta medesima, ed a pena di esclusione dalla gara, dalla ricevuta in originale, ovvero fotocopia della stessa, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, del versamento del contributo** previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, così come determinato nella Deliberazione dell'Autorità del 24.01.2008 (G.U. n. 23 del 28.01.2008) nella misura di **€100,00**.

L'Importo dovuto dovrà essere versato – come riportato nell'avviso dell'Autorità del 31.3.2010 - secondo le seguenti modalità:

- **ONLINE** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al **“Servizio Riscossione”** e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, **da stampare ed allegare all'offerta**, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei **“pagamenti effettuati”** disponibile on line sul **“Servizio di Riscossione”**.
- **IN CONTANTI**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione **“Cerca il punto vendita più vicino a te”**e, tra le categorie di servizio previste dalla ricerca è attiva la voce **“contributo AVCP”**. **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato IN ORIGINALE all'offerta.**

Per i soli **Operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite **bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788 presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM)** intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante ed il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Copia del bonifico dovrà essere inserita tra la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento mediante presentazione della documentazione sopra riportata comporterà all'esclusione dalle procedura di gara, ai sensi dell'art. 4 c. 2 della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 15.02.2010.

- **GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**
(art. 75 D.lgs 163/2006)

La garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo dei lavori, è commisurata a **568.000,00= Euro** .

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lgs n. 163/2006, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia così determinato è commisurato ad Euro 284.000,00=.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio; il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;

In caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria; quest'ultima deve essere in possesso del requisito della qualità solo in relazione all'obbligo di cui all'articolo 4 del d.P.R. n. 34 del 2000 in funzione della classifica dell'attestazione S.O.A. messa a disposizione del concorrente;

La garanzia potrà, a scelta dell'offerente essere presentata nei seguenti modi:

- **Mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti** dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice. **In ogni caso la cauzione del 2% dovrà essere accompagnata da una dichiarazione - rilasciata da un fidejussore verso l'impresa concorrente - d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario – A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.**
- **Mediante fidejussione portata da polizza assicurativa** rilasciata da impresa d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio in ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con DPR 13.2.1959 n. 449 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Mediante fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12.3.1936 n. 375 e successive modificazioni.**

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile e dovrà avere validità per almeno **180 (centottanta)** giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve essere accompagnata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per una durata di ulteriore 180 (centottanta) giorno, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice nei casi di legge. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e sottoscritta dagli stessi

La fidejussione / polizza dovrà essere stipulata secondo le modalità indicate dal D. M. 123/04, e nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, in particolare costituendi, dovrà essere intestata segnatamente a tutte le imprese associate, partecipanti al Raggruppamento Temporaneo, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

Il soggetto concorrente è, comunque abilitato a presentare la scheda tecnica SCHEDA TIPO 1.1 SCHEDA TECNICA 1.1 di cui al D.M. 123/04 - compilata in ogni sua parte pena esclusione.

La garanzia cesserà automaticamente - ad eccezione che per il soggetto aggiudicatario e per il secondo classificato - al momento della comunicazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione e, comunque, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

• **MODELLO GAP**

Al fine di consentire l'avvio della procedura informatica relativa all'inserimento delle gare d'appalto, come da circolare prot. n. 1225/2 Settore 2° Sezione Antimafia, della Prefettura di Como, le imprese partecipanti dovranno restituire debitamente compilato, il modello GAP allegato al bando di gara. – (ALLEGATO C).

L'IMPRESA DOVRA' COMPILARE IL SOLO RIQUADRO "IMPRESA PARTECIPANTE". L'ente appaltante provvederà successivamente, alla compilazione dei dati obbligatori, contrassegnati dall'asterisco, quali: N. ordine d'appalto – Lotto/Stralcio e Anno.

6) CONTENUTO BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La **BUSTA B "Offerta Tecnica"** dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente chiusa e sigillata con ceralacca o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta tecnica deve essere predisposta in lingua italiana e non può includere alcuna indicazione economica, diretta o indiretta, a pena di esclusione del concorrente.

6.1) Contenuto della prima interna "Offerta Tecnica"

In questa busta deve essere contenuta la documentazione inerente l'offerta tecnica costituita da:

- a) elaborati di variante conseguenti alle verifiche sul **progetto definitivo** posto a base di gara modificato/integrato a cura del Concorrente tenuto conto delle prescrizioni in merito alla redazione delle varianti e sulla base di quanto di seguito indicato:

- ai sensi dell'art. 90, comma 5, del D.P.R. 554/99, prima della formulazione dell'offerta il Concorrente ha l'obbligo di controllare le voci a corpo e le relative quantità, attraverso l'esame degli elaborati progettuali comprendenti anche il computo metrico, posti in visione ed acquisibili secondo quanto indicato nel presente disciplinare. In esito a tale verifica il Concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel Capitolato Speciale di Appalto, nonché negli altri documenti facenti parte integrante del Contratto.

Prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha inoltre l'obbligo di controllare l'adeguatezza degli elaborati progettuali posti in visione. Sulla base delle predette verifiche il Concorrente è pertanto obbligato ad apportare tutte le eventuali modifiche ed integrazioni, opportunamente motivate, che riterrà necessarie ad emendare gli eventuali vizi o integrare le eventuali omissioni del Progetto definitivo posto a base di gara, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle successive attività progettuali e la perfetta esecuzione dei lavori e funzionalità dell'opera secondo le migliori regole dell'arte.

Per effetto stesso delle verifiche descritte in precedenza e delle eventuali conseguenti variazioni progettuali, il Progetto definitivo è fatto proprio dal Concorrente che su esso potrà e/o dovrà apportare, sempre in fase di offerta, le ulteriori varianti descritte di seguito per mezzo di attività di sua esclusiva competenza e responsabilità; **a pena di esclusione il concorrente dovrà comunque produrre la dichiarazione di cui al successivo punto 6.2.:**

- b) elaborati, relativi alle **varianti obbligatorie**: con riferimento alle prescrizioni contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale da parte della Regione Lombardia del 15 maggio 2009 n° 4827 a pena d'esclusione. E' facoltà del concorrente apportare al progetto definitivo le ulteriori variazioni progettuali ritenute necessarie e motivate.
- c) relazione, ai soli fini dell'attribuzione del punteggio, relativa alle varianti migliorative che potranno riguardare quanto previsto al successivo punto 8.1).
- d) relazione, ai soli fini dell'attribuzione del punteggio, relativa all'utilizzo di soluzioni volte alla sicurezza in corso d'opera ed in esercizio di cui al successivo punto 8.1).

6.2) Prescrizioni in merito alla redazione degli elaborati e agli adempimenti di cui ai precedenti punti a), b) c) e d):

Relativamente a quanto previsto alla lettera a) il concorrente è tenuto a produrre tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e computazionali atti ad adeguare e/o integrare il progetto definitivo posto a base di gara accompagnati da un elenco elaborati nel quale siano indicati anche gli eventuali elaborati variati; **in ogni caso a pena di esclusione dovrà essere prodotta la seguente dichiarazione** *“il concorrente dichiara di aver pienamente adempiuto alle verifiche sul progetto al fine di emendare gli eventuali vizi o integrare le eventuali omissioni del progetto definitivo posto a base di gara e assicurare il regolare svolgimento delle successive attività progettuali e la perfetta esecuzione dei lavori e funzionalità dell'opera secondo le migliori regole dell'arte”*

Relativamente alla lettera b) dovranno essere prodotti gli elaborati necessari alla completa rappresentazione di quanto proposto.

Le varianti migliorative di cui alla lettera c) devono essere illustrate in una relazione tecnica, costituita da un massimo di n. 20 cartelle e n. 4 fogli (detta documentazione non ricomprende quanto eventualmente necessario ai sensi del successivo punto 6.4).

Le soluzioni tecniche relative alla sicurezza di cui alla lettera d) devono essere illustrate in una relazione tecnica costituita da un massimo di n 20 cartelle e n. 4 fogli (detta documentazione non ricomprende quanto eventualmente necessario ai sensi del successivo punto 6.4).

Per cartelle delle relazioni descrittive si intendono pagine in formato A4 con non più di 50 (cinquanta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, eventualmente contenenti schemi o diagrammi; per fogli in formato standard si intendono elaborati in formato non inferiore ad A4 e non superiore ad A1 con rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc.).

6.3) Prescrizioni in merito alla redazione delle varianti di cui ai precedenti punti a), b) c) e d): le varianti planimetriche non potranno modificare l'ingombro a terra della sagoma stradale; le varianti proposte non potranno essere in contrasto e non rispettare le autorizzazioni e i pareri già espressi con atti pubblici, nonché gli strumenti urbanistici vigenti e i vincoli di carattere generale esistenti sul territorio; le varianti dovranno tener conto delle interferenze già segnalate in progetto e di quelle nascenti a seguito della variante, formulando proposte di risoluzione delle stesse;

6.4) Note in merito alle formalità della documentazione:

Le varianti proposte dovranno essere accompagnate da un computo metrico di raffronto, redatto con la stessa disaggregazione del computo a base di gara, ad esclusione delle varianti di cui al precedente punto b) per le quali ci si dovrà attenere a quanto in esso disposto;

oltre al computo metrico di raffronto elaborato per l'intera opera dovrà essere predisposta la seguente ulteriore documentazione:

- computo metrico di raffronto, redatto con le stesse modalità del computo metrico posto a base di gara, relativo a ciascuna variante presentata, sia essa obbligatoria che ammissibile, con l'indicazione, da un lato, delle voci e delle quantità previste nel progetto a base di gara per le opere interessate dalla variante e, dall'altra, delle voci e delle quantità delle opere variate;
- l'elenco delle voci di prezzo integrative dell'Elenco Prezzi, contenente per ciascuna voce la descrizione della lavorazione con il richiamo alla corrispondente analisi presentata;
- sommario del computo metrico aggiornato contenente tutte le voci di prezzo e le relative quantità del progetto così come revisionato, aggiornato e variato e costituente pertanto il progetto offerto dal Concorrente.

A pena di esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione economica delle voci di prezzo contenute nell'Elenco. Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica o temporale.

Per eventuali nuove lavorazioni, individuate nelle varianti, dovrà essere redatta una integrazione al Capitolato Speciale.

La documentazione deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale la sottoscrizione deve essere dal capogruppo del costituendo raggruppamento

7) CONTENUTO BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA

La **BUSTA C “Offerta Economica”**, dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente chiusa e sigillata con ceralacca o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura.

In questa busta devono essere contenute esclusivamente l'offerta economica e temporale, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente punto.

7.1) BUSTA “C 1” - Offerta Economica.

L'offerta è redatta mediante la compilazione di apposita dichiarazione in base alla quale è determinato il prezzo complessivo e il ribasso percentuale offerto, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 89 del d.P.R. n. 554 del 1999, con le seguenti precisazioni:

sottoscrizione dell'offerta economica: la dichiarazione di offerta economica, dovrà essere espressa in euro e sottoscritta con firma leggibile per esteso, a pena di esclusione, dalla persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa..

Si precisa inoltre che in caso di discordanza tra il ribasso offerto in lettere e quello in cifre, prevarrà quello in lettere.

Limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

- 1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- 2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei.

7.2) BUSTA “C 2” - Offerta di tempo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sul tempo di esecuzione del progetto esecutivo pari a 140 giorni e dei lavori pari a giorni 1.460.

L'offerta deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una relazione relativa alle modalità operative che consentono tale riduzione e dal relativo cronoprogramma. Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti precisazioni:

- a) l'offerta può essere redatta in calce alla dichiarazione dell'offerta di prezzo di cui al precedente paragrafo con l'unica sottoscrizione di cui allo stesso paragrafo;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- e) il tempo di esecuzione risultante dal ribasso, se risulta con frazione di giorno è arrotondato al giorno intero, con arrotondamento all'unità di giorno superiore qualora cada esattamente a metà;
- f) il tempo di esecuzione risultante dal ribasso tiene conto delle eventuali varianti al progetto offerte in sede di gara ai sensi di quanto previsto al precedente punto 6.1 e seguenti.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – PROCEDURA DI GARA

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato B al DPR n. 554/99, con le specificazioni che seguono:

8.1) CRITERI E PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA

La valutazione dell'offerta tecnica avviene in linea con l'articolazione riportata nel capitolo “Contenuto della prima busta interna «Offerta tecnica» e con i relativi sottocriteri:

1) Soluzioni migliorative delle opere da progettarepunti 65 (sessantacinque)

Suddivisi nei seguenti sottocriteri:

A	Varianti obbligatorie	Punti 10
B	Varianti migliorative – soluzioni tecniche innovative	Punti 20
C	Organizzazione sistemi operativi del cantiere finalizzati ad aumentare i livelli di sicurezza in corso d'opera	Punti 15
D	Adozione di sistemi volti al miglioramento della sicurezza della infrastruttura in esercizio	Punti 15
E	Disponibilità ad adottare più turni di lavoro	Punti 5

A - Varianti obbligatorie – punti 10 – sono quelle di cui alla pronuncia di compatibilità ambientale da parte della Regione Lombardia del 15 maggio 2009 n° 4827, che si richiamano integralmente,

riguardanti:

- 1) il sistema di raccolta e smaltimento delle acque di piattaforma e dell'impiantistica speciale in galleria;
- 2) la predisposizione di campagne di monitoraggi per la verifica del livello di soggiacenza della falda acquifera;
- 3) l'atmosfera;
- 4) rumore e vibrazioni;
- 5) ambiente idrico, suolo e sottosuolo;
- 6) ecosistemi, paesaggio, mitigazioni e compensazioni;
- 7) fase di costruzione;
- 8) attività di monitoraggio;
- 9) ecc..

B - Varianti migliorative – soluzioni tecniche innovative – punti 20 – quali:

- 1) introduzione di elementi tecnici volti alla maggiore durabilità in efficienza delle opere da realizzare;
- 2) introduzione di soluzioni tecniche volte al contenimento degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;
- 3) introduzione di soluzioni tecniche volte al contenimento dei costi di gestione.

C - Organizzazione sistemi operativi del cantiere finalizzati ad aumentare i livelli di sicurezza in corso d'opera – punti 15 – riguardano i seguenti aspetti:

- 1) Minimizzazione dei rischi relativamente alle lavorazioni da eseguire con particolare riguardo alle maestranze impiegate nella costruzione dell'opera;
- 2) Minimizzazione dei rischi relativamente alle lavorazioni da eseguire con particolare riguardo alle infrastrutture preesistenti nonché alle costruzioni esistenti che risultano interessate dalla costruzione in oggetto e a tutte le interfacce esterne all'opera da realizzare;
- 3) Adozione di sistemi costruttivi innovativi volti alla salvaguardia della salute delle persone, del sistema costruito e dell'ambiente naturale interessati dalla costruzione dell'opera.

D - Adozione di sistemi volti al miglioramento della sicurezza della infrastruttura in esercizio – punti 15 – riguardano i seguenti aspetti:

- 1) Introduzione di sistemi che minimizzino i rischi legati alla utilizzazione della infrastruttura da parte degli utenti della strada (quali ad esempio quelli legati alla segnaletica stradale, alla pavimentazione ad alte prestazioni, al sistema di illuminazione, ecc.);
- 2) Introduzione di sistemi costruttivi che diano le maggiori garanzie in ordine alla qualità strutturale dell'infrastruttura che si realizza;
- 3) Adozione di criteri realizzativi che garantiscano la perfetta staticità delle opere esistenti direttamente interessate dalla costruzione in oggetto.

E - Disponibilità ad adottare più turni di lavoro – punti 5 – riguarda l'aspetto organizzativo dell'Impresa ed in particolare l'adozione di turni di lavoro che ottimizzino i tempi di realizzazione dell'opera, desunti da apposito cronoprogramma, nel rispetto delle norme legate alla sicurezza dei cantieri edili.

Secondo le seguenti modalità:

I in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «Offerta tecnica» a ciascun elemento di valutazione è attribuito un coefficiente variabile tra 0 (zero) e 1 (uno), da ciascun commissario sulla base della propria discrezionalità tecnica;

II per ciascun elemento è calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario;

III nel caso una offerta tecnica sia priva di varianti migliorative e soluzioni tecnologiche innovative è attribuito inderogabilmente il coefficiente 0 (zero) all'elemento di valutazione non presentato;

8.2) CRITERI E PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'offerta economica avviene distintamente per ciascuno degli elementi di cui al bando di gara, e precisamente:

- **offerta economica – punti 30 (trenta),**
- **riduzione sul tempo di esecuzione dei lavori – punti 5 (cinque),** in base alle offerte di ribasso contenute nella busta «Offerta economica», attribuendo i relativi coefficienti:

8.2.1) al ribasso percentuale sul prezzo verrà attribuito il coefficiente $V(a)_i$ che assume valore minimo pari a 0 (zero) in corrispondenza di offerta economica pari al valore a base d'asta ed il valore massimo pari a 1 (uno), in corrispondenza dell'offerta economica più conveniente per la stazione appaltante.

Il coefficiente $V(a)_i$, relativo all'i-esimo offerente è determinato trasformando l'offerta in ribasso e applicando la formula:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta in esame variabile da 0 (zero) a 1 (uno);

R_i è il ribasso percentuale formulato dal concorrente i-esimo;

R_{max} è il ribasso percentuale massimo offerto;

8.2.2) per quanto attiene al punteggio relativo alla riduzione sul tempo di esecuzione dei lavori, esso sarà attribuito nel seguente modo. Il tempo complessivo stimato dell'appalto è di giorni 1.600 (milleseicento) suddivisi nel modo seguente:

140 (centoquaranta) giorni per la redazione del progetto esecutivo;

1.460 (millequattrocentosessanta) giorni per l'esecuzione dei lavori.

Tenendo conto che il tempo previsto per la redazione del progetto esecutivo e quello per l'esecuzione dei lavori si ritengono riducibili al massimo del 30%, il punteggio sarà calcolato mediante interpolazione lineare attribuendo al minor tempo complessivo offerto, che non potrà essere superiore al 30% di quello previsto, punti 5 (cinque), giustificando le modalità operative che consentono tale riduzione sia per la progettazione che per l'esecuzione delle opere, e punti 0 (zero) per un tempo pari a quello previsto di 1.600 giorni.

$$V(a)_i = T_i / T_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente del ribasso dell'offerta in esame variabile da 0 (zero) a 1 (uno);

T_i è la riduzione sul tempo dell'offerta i-esima

T_{max} è la riduzione massima sul tempo di esecuzione dell'appalto stabilito in 30%.

8.2.3) il punteggio dell'elemento (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto dal bando di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo;

8.2.4) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;

n è il numero degli elementi da valutare;

w_i è il peso attribuito a ciascun elemento (i);

$V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;

S_n è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta;

8.2.5) Offerte anormalmente basse: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara:

1) risultino attribuiti contemporaneamente:

- a) un punteggio relativo al prezzo, «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai **quattro quinti** del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;
- b) la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi dal prezzo sia pari o superiore ai **quattro quinti** della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi;

2) oppure appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

8.2.6) qualora la Stazione appaltante, in relazione alla natura e alla qualità delle offerte rapportate all'esiguità dei ribassi sui prezzi o all'assoluta accettabilità di questi ultimi, ritenga che una o più offerte, seppure ricadenti nella fattispecie di cui al precedente punto a), non possano essere considerate anomale;

8.2.7) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

9) PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

A seguito della scadenza per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti invitati, in seduta pubblica, nella sede, data e ora che saranno indicati nella lettera di invito, la Commissione procederà all'apertura della gara.

In tale seduta, previa presa d'atto del numero e dei mittenti dei plichi pervenuti entro i termini stabiliti per la loro presentazione, la Commissione procederà all'apertura degli stessi.

La Commissione procederà all'apertura della BUSTA A – Documentazione – contenente i documenti per la partecipazione alla gara ed alla verifica che le stesse contengano i documenti richiesti e detti documenti siano compilati in modo conforme a quanto richiesto dal presente disciplinare ed alle vigenti disposizioni di legge.

La Commissione procederà, quindi, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 163/06 al sorteggio di un numero di partecipanti non inferiore a 10% delle offerte presentate, arrotondate all'unità superiore, cui verrà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti dal bando nonché dal presente disciplinare, presentando la documentazione probatoria necessaria. La comprova dei requisiti deve avvenire come indicato al punto 11) del presente disciplinare. Qualora tale prova non dovesse essere fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura ristretta e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza.

Al termine della fase relativa alla verifica del possesso dei requisiti, la Commissione procederà, in seduta chiusa, all'analisi delle offerte tecniche (Busta B), assegnando i relativi punteggi, verbalizzando i risultati e fissando la data della successiva seduta pubblica, che sarà comunicata a mezzo di posta elettronica certificata o via fax ai concorrenti.

In tale seduta pubblica, la Commissione renderà noto ai concorrenti i punteggi assegnati relativamente all'offerta tecnica, e aprirà la Busta C, contenente l'offerta economica, assegnando i relativi punteggi e procedendo alla formulazione della graduatoria di gara.

10) CONTROLLO POSSESSO REQUISITI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D.LGS 163/06

Ai sensi dell'art. 48 D.lgs n. 163/2006, l'Amministrazione prima di procedere all'apertura delle

buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero d'offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel presente bando di gara.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero l'offerente non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia a corredo dell'offerta e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 6 comma 11 del D.lgs n. 163/2006 e per gli eventuali provvedimenti di sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previsti dal medesimo art. 48 D.lgs n. 163/2006.

La suddetta richiesta sarà altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

11) COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO – FINANZIARIA E DI CAPACITA' TECNICA

11.1. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti delle imprese.

Per le imprese di costruzione la documentazione da presentare a comprova dei requisiti richiesti al punto 1.5.1 del presente disciplinare di gara è la seguente:

- a) la cifra di affari in lavori relativa alla attività diretta è comprovata: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A.; da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito;
- b) la cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta, è comprovata con la presentazione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e) ed f), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e delle società fra imprese riunite delle quali lo stesso operatore economico fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente ai committenti e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;
- c) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario la verifica riguarda tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di avvalimento la verifica è estesa anche all'operatore economico ausiliario.
- d) Attestazione Soa in originale o copia conforme all'originale attestante le qualifiche nelle categorie richieste al punto 1.4.

11.2. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti dei progettisti.

Per i progettisti la documentazione da presentare a comprova dei requisiti richiesti al punto 4.4, è la seguente:

- a) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 554 del 1999, è costituita:
 - a.1) per i concorrenti in forma societaria, da copia dei bilanci accompagnati dalla dichiarazione o nota di deposito, con le relative note integrative;
 - a.2) per i concorrenti in forma diversa da quella societaria, da copia delle dichiarazioni annuali dei redditi e ai fini I.V.A. accompagnate dalla ricevuta di presentazione o di invio;
 - a.3) registri dei corrispettivi, delle fatture ai fini I.V.A., per l'annualità per la quale non sia ancora scaduto il termine per il deposito del bilancio o per la presentazione delle dichiarazioni annuali;
 - a.4) qualora il concorrente abbia svolto anche attività diverse dalle prestazioni di servizi tecnici di cui all'articolo 50 del d.P.R. n. 554 del 1999, e dalla documentazione di cui ai precedenti

- punti a.1), a.2) e a.3) non siano rilevabili separatamente gli importi dei predetti servizi, la documentazione deve essere corredata di apposita dichiarazione che indichi separatamente gli importi di fatturato in servizi da quello relativo alle attività diverse;
- a.5) altra documentazione probatoria indicata dalla Stazione appaltante nella lettera di richiesta;
- b) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 66, comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 554 del 1999, (lavori per i quali sono stati svolti i servizi) per un numero di lavori selezionato a campione tra quelli dichiarati dai concorrenti, senza discriminazione tra questi, è costituita dalle dichiarazioni dei committenti, dai provvedimenti autorizzativi degli interventi, dai provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento dell'incarico, dalle fatture di liquidazione, dagli eventuali certificati di collaudo o di regolare esecuzione, dalla documentazione contabile dei lavori, ovvero da qualunque altro atto facente fede fino a querela di falso che possa essere ritenuto utile e sufficiente per l'acquisizione degli elementi e delle notizie già dichiarate in sede di gara; il tutto in relazione ai dieci anni di riferimento antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E.; dalla documentazione devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):
- b.1) la descrizione del servizio (livello della progettazione, ecc), così come definito nelle tabelle allegate al d.m. (giustizia) 4 aprile 2001;
- b.2) il periodo temporale di svolgimento del servizio;
- b.3) gli importi dei lavori, con la suddivisione per classi e categorie di cui all'articolo 14 della legge n. 143 del 1949;
- b.4) i professionisti che hanno svolto il servizio;
- c) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 66, comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 554 del 1999, (la coppia dei lavori relativi per i quali sono stati svolti i cosiddetti "servizi di punta") è assorbita dalla documentazione di cui alla precedente lettera b);
- d) la documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 66, comma 1, lettera d), dei d.P.R. n. 554 del 1999, (personale tecnico utilizzato nel triennio precedente), è costituita da:
- d.1) per i soci attivi, dall'estratto del libro dei soci e dalle dichiarazioni trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi degli articoli 53 e 54 del d.P.R. n. 554 del 1999;
- d.2) per i dipendenti dai libri matricola, denunce o distinte relative ai versamenti contributivi;
- d.3) per i professionisti consulenti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, dalla copia del relativo contratto, da copia delle fatture o da copia dei registri fiscali che riportino queste ultime;
- d.4) la documentazione deve essere corredata da un prospetto di calcolo dettagliato dei periodi computabili (dalla data di inizio alla data finale del rapporto giuridico con il concorrente) nei quali ciascun soggetto facente parte del personale tecnico è stato utilizzato nel triennio precedente, secondo il metodo impiegato per il calcolo del requisito e descritto al punto 1.5.3 lettera d.4); tale prospetto deve essere redatto con i criteri di cui allo schema seguente per ogni singolo anno:

Anno di riferimento.....						
N.	Cognome	Nome	Ruolo (*)	Data iniziale	Data finale	Giorni utili
1						
2						
...						
n-1						
n						
	X	=Σ		(1-	n)	
	Giorni totali					
	Y = X / 365					Giorni uomo complessivi

	nell'anno	
--	-----------	--

(*) *Titolare, associato, socio attivo, dipendente, professionista consulente su base annua*

- e) la documentazione relativa ai requisiti di ordine professionale richiesti al punto 1.5.3 lett.c), del presente disciplinare di gara, dall'originale o dalla copia conforme all'originale delle relative attestazioni o certificazioni, come specificato nella richiesta, qualora l'accertamento non possa essere fatto d'ufficio direttamente dalla Stazione appaltante.

12) VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE:

Ai fini della valutazione della congruità dell'offerta, la Stazione Appaltante richiederà agli offerenti sospetti di anomalia ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.lgs 163/06 di produrre le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara di cui e potranno riguardare a titolo esemplificativo ai sensi dell'art. 87 comma 2:

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- f) il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Il procedimento di valutazione delle giustificazioni verrà eseguito procedendo ai sensi degli articoli 87 e 88 del D.lgs 163/06 e smi.

Ai sensi dell'art 88 comma 7 D.lgs 163/06 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. Nel caso di esclusione delle cinque migliori offerte si procederà interpellando progressivamente le successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala.

La verifica, a cura del responsabile del procedimento che può avvalersi del seggio di gara, degli uffici della stazione appaltante e, se ritenuto opportuno, di un'apposita commissione tecnica, è effettuata in seduta riservata, a seguire o in data e ora differite.

Le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:

- possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti di cui alla presente lettera e);
- non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- non sono ammesse in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al bando di gara, per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
- devono essere presentate, **a pena di esclusione**, per l'elaborazione del progetto esecutivo, come descritto nel successivo punto A), e per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori in forma di relazione analitica come descritto nel successivo punto B) e, anche in forma di analisi dei prezzi unitari come descritto nel successivo punto C).

Punto A) – ELABORAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.

Il Concorrente dovrà giustificare il prezzo offerto in sede di gara in relazione a tutte le voci che concorrono alla sua composizione, avendo cura di descrivere dettagliatamente i seguenti punti:

- la struttura organizzativa indicata per il Gruppo di Progetto, distinguendo le diverse figure professionali impegnate (Ingegnere Senior, Ingegnere Junior, ecc.);
- il processo di pianificazione delle attività da porre in essere, con particolare riferimento alla metodologia utilizzata, alle fasi di verifica e controllo interno della progettazione ed alla gestione delle non conformità;
- le ore e i costi unitari previsti per ciascuna delle figure professionali impiegate, allegando a riprova cedolini paga e/o contratti professionali in essere, in fotocopia conforme all'originale, avendo cura di omettere i dati personali.

Punto B) --RELAZIONE ANALITICA:

In detta relazione il Concorrente fornirà tutte le informazioni riguardanti la propria organizzazione e le metodologie che intenderà seguire per la realizzazione delle opere. La relazione dovrà articolarsi nei paragrafi di seguito elencati :

Organizzazione dell'appaltatore. Il Concorrente avrà cura di indicare:

- ubicazione e dotazioni del cantiere logistico;
- ubicazione e dotazioni del cantiere operativo;
- viabilità di cantiere: il Concorrente dovrà indicare gli itinerari che ha previsto di percorrere per l'esecuzione dei lavori, distinguendo fra viabilità esistente e viabilità da realizzarsi allo scopo;
- numero, ubicazione e caratteristiche tecniche degli impianti per la produzione di inerti, per la produzione di conglomerati di cemento e di conglomerati bituminosi, che il Concorrente abbia previsto di utilizzare; nel caso in cui il Concorrente abbia previsto di rivolgersi a fornitori esterni, dovranno essere riportati l'ubicazione ed i dati identificativi degli impianti di questi ultimi, con le relative capacità produttive;
- ubicazione delle aree da adibirsi a discarica provvisoria e/o definitiva dei materiali di risulta dagli scavi, ed aree di stoccaggio per materiali;
- definizione del personale di staff, indicando le unità ed i tempi d'impiego per le diverse qualifiche previste.

Punto C – ANALISI PREZZI

Il Concorrente dovrà produrre le analisi dei prezzi offerti sotto forma di schemi.

I contenuti degli schemi devono rispettare i seguenti requisiti:

MANO D'OPERA.

Il Concorrente dovrà produrre copia dei documenti comprovanti i costi unitari adottati, con indicazione delle fonti di provenienza (tabella salariale provinciale, elenchi tariffe edite dalle associazioni di categoria, ecc.). Per quanto concerne le varie lavorazioni, il Concorrente dovrà produrre una tabella riepilogativa dei conteggi effettuati per la determinazione del costo orario della manodopera nelle diverse qualifiche, esplicitando le particolari indennità considerate (turni, ecc.). Nel caso si intenda utilizzare mano d'opera proveniente da altre Province, rispetto a quella in cui l'opera deve essere realizzata, i costi dovranno essere integrati della indennità di trasferta, secondo quanto indicato nei listini ufficiali di riferimento.

MATERIALI.

Il costo dei materiali può essere determinato sulla base dell'ultima "Tabella dei Prezzi" emessa dal SIIT - Settore Infrastrutture - della Regione Lombardia se è in essa contenuto; il Concorrente deve fornire, su richiesta, in originale o in copia conforme allegando i contratti di fornitura già stipulati per i lavori in oggetto, ovvero i contratti preliminari di futura vendita o coltivazione di cave ovvero corrispondenza commerciale anch'essa in originale e sottoscritta tra le parti. Qualora il Concorrente si dovesse trovare in possesso di scorte d'inerti e/o di materiali disponibili in magazzino, non utilizzati in lavori precedenti, la particolare situazione dovrà essere opportunamente documentata con una copia

anche semplice degli atti contabili che attestino l'effettiva esistenza di tali scorte, sia per quantità che per qualità.

In modo analogo, dovrà essere documentata la disponibilità delle discariche destinate a ricevere i materiali di risulta e/o delle discariche autorizzate a smaltire i materiali inquinanti, nonché il costo di sistemazione degli stessi e delle relative indennità, anche di natura fiscale; detto importo dovrà essere confluito nelle spese generali.

MEZZI D'OPERA ED IMPIANTI E SUBAPPALTI.

Per i mezzi d'opera, impianti, macchinari e attrezzature di cantiere che il concorrente intende utilizzare deve essere fornita copia semplice del "Registro dei beni ammortizzabili" (aggiornato all'ultimo bilancio utile depositato). Nel detto registro dovrà risultare evidenziato il valore d'acquisto del mezzo, ovvero impianto, che si intende utilizzare, il valore residuo da ammortizzare ed il costo di ammortamento annuale fiscalmente ammesso.

Per tutti i mezzi d'opera, impianti e macchinari, il cui possesso è certificato dal detto libro, il Concorrente dovrà fornire anche le sotto analisi comprensive della spesa fissa dell'operatore e dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dei ricambi, dell'energia, dei carburanti e lubrificanti, dei bolli di circolazione e/o delle assicurazioni e quanto altro indispensabile per il funzionamento degli stessi. Nelle analisi e sotto analisi, dovrà essere posto in chiaro il riferimento al mezzo d'opera indicandone la posizione nel "Registro dei beni ammortizzabili" nonché, nel caso di nolo, nei relativi contratti/offerte.

Si precisa che, qualora il Concorrente si proponga di ricorrere al nolo a caldo di macchinari e/o impianti deve fornire la stessa documentazione richiesta in caso di subappalto.

Nel caso di subappalto dovranno essere indicate le categorie dei lavori subappaltati con le relative quantità.

TRASPORTI.

Il costo dei trasporti da e per il cantiere, eventualmente compreso negli schemi di analisi, dovrà essere documentato dal Concorrente con apposite sotto analisi sia nel caso in cui il Concorrente intenda utilizzare mezzi propri, sia nel caso in cui lo stesso intenda ricorrere al nolo. In quest'ultimo caso la documentazione dovrà risultare del tutto corrispondente ai requisiti richiesti per il caso di subappalto.

PRODUTTIVITÀ.

Qualora il Concorrente si trovasse in possesso di metodologie tecnologiche diverse da quelle consuete che, non comportando alcuna variante al progetto esecutivo, consentano di realizzare produttività superiori a quelle indicate, il Concorrente potrà provvedere direttamente a modificare i dati riportati negli schemi di analisi; in tal caso, il Concorrente avrà cura di giustificare e dimostrare la variazione con apposita ed esaustiva relazione.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte che adotteranno produttività "eccezionali" superiori a quelle indicate negli schemi di analisi tipo. In particolare, con riferimento alla mano d'opera, non saranno prese in considerazione quantità orarie di impiego della mano d'opera riferibili semplicemente a presunti 'livelli di produttività eccezionali' della mano d'opera stessa.

Per 'produttività eccezionali' si intende capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra a prescindere da tecnologie particolari o innovative che comunque non dovranno essere derogatorie rispetto alla normativa vigente relativa alla sicurezza.

SPESE GENERALI.

Nelle analisi, per le spese generali, la percentuale applicabile non potrà essere inferiore al **5%** dell'importo dei lavori così come risultante dall'applicazione del ribasso offerto all'importo a base di gara.

Per spese generali sono da intendersi, a titolo di esempio, quelle relative a:

- spese contrattuali ed accessorie;
- quota parte delle spese della sede principale dell'Impresa;
- gestione amministrativa del personale;
- organizzazione tecnica ed amministrativa centrale;
- impianto e gestione del cantiere;
- assistenza alla D.L. compresa documentazione fotografica;
- spese per collaudo statico, consulenza, spese legali;
- imposte e tasse;
- assistenza alle prove (mano d'opera, tecnici, attrezzature e macchinari, conservazione dei

- campioni, spedizione ai laboratori del committente, costo della certificazione per l'accettazione dei materiali);
- staff di montaggio e relativo trasporto al cantiere;
- installazione, esercizio e smobilitazione finale dei mezzi d'opera;
- sfridi di materiali;
- oneri generali previsti nel capitolato;
- oneri finanziari generali e particolari, comprendenti le assicurazioni, soprattutto per danno a cose e/o furto dei materiali depositati;
- oneri per la protezione antinfortunistica;
- manutenzione e custodia dei prodotti fino alla consegna;
- affitto area di cantiere;
- maggiori onerosità e fermi improduttivi;
- costi per lo smaltimento dei materiali provenienti dagli scavi, dall'imballaggio, degli sfridi dei materiali, ecc.
- sondaggi, bonifica bellica, sorveglianza archeologica e ulteriori prove richieste dalla D.L.;
- campagna geologica integrativa;
- utenze varie;

UTILE D'IMPRESA.

Il concorrente dovrà esporre nelle analisi dei prezzi la percentuale di utile che intende ricavare dall'appalto di che trattasi e dovrà produrre, nel caso venga indicato un utile inferiore al **5%** una nota giustificativa dell'ipotesi assunta.

La percentuale di utile dovrà essere uguale per tutte le analisi, anche in caso di concorrente costituito da più imprese.

13) MODALITA' e TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE GIUSTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 88 D.lgs 163/06, a seguito dell'esperimento della seduta di gara, la Stazione Appaltante richiederà per iscritto le giustificazioni dell'offerta, assegnando al concorrente un termine non inferiore a **quindici giorni**.

Le GIUSTIFICAZIONI dovranno riguardare le VOCI DI PREZZO che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

Non saranno ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Non saranno ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'articolo 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (G.U. n. 101 del 30.4.2008), ed alla relativa stima dei costi conforme all'allegato XV par. 4 del medesimo Decreto ed all'art. 7 del D.P.R. del 3 luglio 2003 n. 222 in quanto compatibile con la richiamata normativa.

Ove l'esame delle giustificazioni non sia sufficiente ad escluderne l'incongruità e l'anomalia, la stazione appaltante richiederà all'offerente di integrare quelle già presentate ritenute pertinenti agli elementi costitutivi dell'offerta medesima. La richiesta di giustificazioni integrativa verrà formulata dalla Stazione Appaltante per iscritto e dovrà indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse, oltreché recare l'invito all'offerente a dare tutte le giustificazioni ritenute utili. All'offerente è assegnato un termine **non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste ad integrazione.**

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convocherà l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo inviterà a indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenterà alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante potrà prescindere dalla sua audizione.

La stazione appaltante escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulterà, nel suo complesso, inaffidabile. La stazione appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procederà nella stessa maniera

progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. Ai sensi dell'art 88 comma 7 D.lgs 163/06 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

La procedura di valutazione di congruità dell'offerta non verrà applicata qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque. In tal caso la stazione appaltante procederà a valutare la congruità delle offerte presentate quando, sulla base di elementi specifici, le offerte medesime appaiono anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento

Ai sensi dell'art. 71, D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli a campione in relazione a quanto dichiarato dai soggetti partecipanti alla gara in sede di autocertificazione procedendo in caso di dichiarazioni false alle necessarie segnalazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76, D.P.R. 445/2000 e dell'art. 38 lett. h) D.lgs n. 163/2006.

I controlli su quanto dichiarato in sede di autocertificazione verranno comunque effettuati nei riguardi del primo e del secondo classificato.

14) CONDIZIONI DI SUBAPPALTO: il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previste degli artt. 118, e 37 comma 11 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

L'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'impresa aggiudicataria l'importo dei lavori, fatto obbligo per la medesima di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ed, in particolare, ai sensi dell'art. 35, comma 28 del D.L. 223 del 4/07/2006, così come convertito dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Per le lavorazioni comprese nella categoria OS 13, qualora l'impresa aggiudicataria si avvallesse del subappalto nei limiti previsti dall'art. 37 comma 11 D.lgs 163/2006 e s.m.i., l'ente Appaltante provvederà alla corresponsione delle somme direttamente al subappaltatore ex art. 37 comma 11 D.lgs 163/2006 e s.m.i.

15) FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE - PROGRESSIVO INTERPELLO:

l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'impresa esecutrice dei lavori oggetto dell'appalto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento

avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

16) DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste devono essere compilate in lingua italiana e:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax o di posta elettronica certificata del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- c) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- f) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3);

2. Acquisizione delle informazioni, della documentazione:

- a) le informazioni possono essere richieste in forma scritta (anche mediante telefax o email) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al bando di gara. Le informazioni e le risposte, se di interesse generale saranno pubblicate sul sito informatico all'indirizzo internet <http://www.provincia.como.it>;
- b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile, la Stazione appaltante provvede alla loro evasione;
- c) il presente disciplinare di gara è liberamente disponibile anche sul sito internet di alla precedente lettera a).

17) ELABORATI TECNICI PROGETTUALI:

Gli elaborati tecnici di progetto, sono visibili ed eventualmente ritirabili – presso l'Ufficio Gare – Villa Saporiti I° piano – via Borgovico, 148 – tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (031-230462).

E' possibile acquistare copia degli elaborati progettuali – in formato CD ROM - al costo di € 100,00— da pagarsi direttamente presso la Tesoreria provinciale in Como – via Borgovico, 148 – ovvero mediante versamento con bollettino su c.c. postale n. 227223 intestato ad Amministrazione Provinciale di Como Servizio Tesoreria, o mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. 000000243911 Cin U Abi 03069 Cab 10910 IBAN IT90 U030 6910 9100 0000 0243911 banca d'appoggio Intesa San Paolo – Servizio Tesoreria Amministrazione Provinciale di Como ;

Qualora si volesse inviare un corriere per il ritiro della documentazione sopra menzionata, occorrerà inoltrare la richiesta a mezzo telefax al n. 031-230827 – intestato all’Ufficio Gare -, allegando la ricevuta dell’avvenuto versamento – con indicazione:

- Del nominativo del corriere,
- Del giorno del ritiro – che dovrà avvenire negli orari indicati per la visione dei documenti sopra indicato.

18) INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA

Eventuali **informazioni di natura tecnica** potranno essere richieste al Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. Bruno Tarantola – tel 031/230237 - fax n. 031/230240 - email: bruno.tarantola@provincia.como.it e al Dott. Ing. John Bevacqua – tel 031/230215 - email: john.bevacqua@provincia.como.it

Eventuali **informazioni di natura amministrativa** potranno essere richieste all’Ufficio Gare e Contratti, Via Borgovico 148, Como, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il lunedì e il mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00 – tel. 031/230462 – 031/230272 – fax 031/230827 – email: infogarecontratti@provincia.como.it.

19) ESCLUSIONE – AVVERTENZE

Ai sensi dell’art. 38 del D.lgs n. 163/2006, e smi, oltre che ai sensi dell’art. 14 del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 (G.U. n. 101 del 30.04.2008), saranno esclusi dalla gara e non potranno stipulare i relativi contratti i soggetti :

- a) che si trovano in stato di **fallimento**, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente **procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione** di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata **sentenza di condanna** passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa

dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'[articolo 178 del codice penale](#) e dell'[articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale](#);

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del Dlgs n. 231 dell'8.06.2001 come modificato e integrato dall'art. 9 della Legge n. 123 del 3.08.2007, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - k) nei cui confronti sia stato irrogato provvedimento di sospensione del cantiere e conseguente sanzione dell'interdizione a contrattare ed a partecipare alle gare pubbliche, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008;
 - l) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
 - m) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'*articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 1991, n. 203*, NON risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'*articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*.
- mbis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni,

dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i soggetti:

1. che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge 266/2002 fino alla conclusione del periodo di emersione;
2. **che non abbia prodotto l'attestazione dell'avvenuto versamento, o che risulti non avere effettuato il pagamento, del contributo** previsto ex art. 1 commi 65 e 66 della legge n. 266/2005, in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
3. **che non abbiano effettuato il sopralluogo obbligatorio previsto dal presente bando;**

Resta inteso, altresì, che:

- trascorsa l'ora fissata per la presentazione dell'offerta non viene riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione integrativa anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta o documentazione precedente.

- non è ammessa alla gara l'offerta che non sia corredata della garanzia pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori (comprensivo degli oneri di sicurezza), commisurata a Euro **568.000,00=**.

- E' altresì motivo d'esclusione dalla gara, la presentazione della garanzia pari al 2% che non preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, che non abbia validità pari ad almeno 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta o che non sia accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fideiussore d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.lgs 163/2006.

- verranno escluse le offerte presentate da raggruppamenti e consorzi non costituiti e che non contengano l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- verranno, inoltre, esclusi i raggruppamenti che hanno omesso di indicare le rispettive quote di partecipazione nell'esecuzione dei lavori;

- verranno inoltre escluse le offerte presentate da raggruppamenti e consorzi non costituiti la cui garanzia a corredo dell'offerta non risulti intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento e sottoscritta dagli stessi.

- verranno inoltre escluse le imprese che:

* *SOGGETTE agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68* “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, NON abbiano dichiarato ciò nell’allegato “A” e/o non risultino aver ottemperato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, di cui all’art. 17 della citata Legge e Circolare n. 4/2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per l’impiego.

* *NON soggette agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68*, NON abbiano dichiarato nell’ “ALLEGATO A” che le imprese medesime sono escluse dall’osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto imprese con meno di 15 dipendenti;

* *NON soggette agli obblighi introdotti dalla Legge 68/99 e RIENTRANTI NELLA FASCIA OCCUPAZIONALE TRA 15 E 35 DIPENDENTI che non abbiano effettuato nuove assunzioni a partire dal 18 gennaio 2000* – NON abbiano dichiarato nell’ “ALLEGATO A” che le imprese medesime sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

- non è ammessa alla gara l’offerta che non risulti pervenuta al Protocollo Generale ENTRO IL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE e non si darà corso all’apertura del plico contenente l’offerta sul quale non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara o che non sia sigillato con ceralacca o con nastro adesivo o che non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

- non sarà ammessa alla gara l’offerta MANCANTE DI UNA SOLA DELLE DICHIARAZIONI O CERTIFICAZIONI RICHIESTE DAL PRESENTE BANDO DI GARA; parimenti determina l’esclusione dalla gara il fatto che l’offerta non sia contenuta nell’apposito plico internamente sigillato con ceralacca o con nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura, recante l’indicazione del mittente e l’oggetto della gara. In questo caso l’offerta resta sigillata e debitamente controfirmata dal Presidente di gara con indicate le irregolarità – che saranno pure riportate nel verbale – rimanendo acquisita agli atti della gara.

- non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell’indicazione del prezzo offerto.

- in caso di offerte ritenute uguali dalla commissione si procederà all’aggiudicazione dell’offerta che ha ottenuto il punteggio più alto nell’offerta tecnica, in caso di uguaglianza anche in detto punteggio si procederà a norma del 2° comma dell’art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

- la documentazione non in regola con l’imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955.

Sono ammessi ad assistere all’apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegati ai sensi di legge.

20) COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI

L’Amministrazione darà comunicazione, entro 5 g.g dallo svolgimento, dell’esito della gara secondo quanto previsto dall’art. 79 del 163/2006 e smi.

21) OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l’aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, **pena la decadenza dell’aggiudicazione:**

1 – certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche.

2 – la garanzia fidejussoria nella misura del 10%, stipulata, secondo il disposto dell'art. 113 del Dlgs n. 163/2006 e del DM n. 123/2004, la quale, a scelta dell'offerente, potrà essere presentata mediante polizza bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà inoltre contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto od impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del Dl.gs n. 163/2006, come modificato dal Dlgs n. 113/2007, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione sia ridotta, per le imprese certificate, del 50 per cento.

Si precisa che:

- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 10%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento;
- in caso di aggiudicazione **con ribasso d'asta superiore al 20%**, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Si sottolinea inoltre che la garanzia fideiussoria di cui sopra sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei lavori nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito dovrà permanere sino al momento dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo provvisorio o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati d'avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia ex art. 75 D.lgs 163/2006 da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento dell'appalto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La Stazione Appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni di contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

22) ULTERIORI GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE - ART. 129 D.Lgs. 163/2006 e art. 103 DPR 554/99 ancora in vigore.

L'esecutore dei lavori è obbligato, a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

La polizza di assicurazione – ai sensi del vigente regolamento - deve coprire i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari:

danni alle opere: importo di aggiudicazione.

danni alle opere preesistenti : importo di aggiudicazione

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo di tale assicurazione è pari ad € 1.420.000,00=.

Il contraente sarà tenuto ad aggiornare la somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni dei prezzi contrattuali, perizie suppletive , compensi per lavori aggiunti o variazioni del progetto originario.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

22.1) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE PER I LAVORI PUBBLICI - ART. 129 COMMA 2 D.LGS 163/06 – D.M. 1/12/2000

Ai sensi dell'art. 129 comma 2, l'esecutore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

La polizza indennitaria decennale sarà pari al 30% del valore dell'opera risultante dall'importo contrattuale.

La polizza per responsabilità civile verso terzi deve prevedere un massimale non inferiore a € 4.000.000,00=-

Le suddette garanzie dovranno essere prestate in conformità agli schemi approvati con D.M. 123/2004.

22.2) GARANZIE RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE

Il concorrente dovrà presentare un polizza per responsabilità nella progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 111 del D.lgs 163/06 per un massimale pari a €2.500.000,00=-

La suddetta garanzie dovrà essere prestata in conformità agli schemi approvati con D.M. 123/2004.

22.3) ULTERIORI GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE PER IL PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE E DELLA RATA DI SALDO PER I LAVORI - ART. 102 DPR 554/99 ancora in vigore e ART.141, c.9, D.Lgs. 163/2006.

L'erogazione dell'anticipazione, ove consentita dalla legge, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

La fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo è costituita alle condizioni della garanzia dell'anticipazione. Lo svincolo della garanzia fideiussoria non può superare i 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ma, qualora l'appaltatore non abbia preventivamente presentato la garanzia fideiussoria, il termine di 90 giorni decorre dalla presentazione della garanzia stessa.

22.4) ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO – EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, **pena la decadenza dell'aggiudicazione:**

– la ricevuta dell'Ufficio Economato per deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 112 del Regolamento Generale e che vengono quantificati indicativamente in fase di invito.

– il modello APPALTATORI e SUBAPPALTATORI debitamente compilato e sottoscritto.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno e nel luogo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta, salvi i maggiori danni.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla Legge 19.3.1990 n. 55.

23) MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'OPERA I presenti lavori sono finanziati con fondi regionali.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione, in caso di mancata erogazione del finanziamento da parte della Regione

24) MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE: L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta raggiunga la cifra di **€1.000.000,00 (un milione)**.

Nelle more di approvazione di perizie suppletive, l'ultimo stato di avanzamento dei lavori della perizia principale può essere d'importo anche inferiore e pari a quanto eseguito e anche in caso di sospensione lavori disposta dal committente.

25) SVINCOLO DELL'OFFERTA: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta non prima di 180 giorni dalla data della gara, salvo ulteriore proroga.

26) CLAUSOLA COMPROMISSORIA: ai sensi dell'art. 241 comma 1-bis del D.lgs 163/06 e s.m.i. si avvisa che il contratto relativo ai lavori in oggetto non conterrà la presenza della clausola compromissoria.

APPALTI SOGGETTI AL D.L.VO 81/2008

I lavori cui si riferisce il presente appalto sono soggetti al Decreto Legislativo 81/2008.

Tra gli elaborati posti a disposizione dell'Impresa è compreso il **PIANO PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI CHE COSTITUIRA' PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO**.

La sicurezza dei lavoratori costituisce per l'Amministrazione Provinciale una condizione ed un valore irrinunciabile. Per questo chiediamo alle imprese di prestare particolare attenzione fin dalla fase della gara, all'approfondimento delle tematiche inerenti la sicurezza dei lavori nel cantiere oggetto dell'appalto.

SI PRECISA CHE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESITO PROVVISORIO DELLA GARA VERRANNO DATE AI SENSI DELL'ART. 79 COMMA 5 DEL D.LGS N. 163/2006 MEDIANTE E-MAIL - OVVERO VIA FAX – AL CANALE PREFERENZIALE DI COMUNICAZIONE INDICATO DALL'IMPRESA SUL MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO A) A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.

PROGETTISTI: Ing. John Bevacqua (031/230215)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Bruno Tarantola (031/230237).

Como, 7 luglio 2010

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI
(Dott. Matteo Accardi)**